



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 "VITTORIO BODINI"  
**ARNESANO - MONTERONI DI LECCE**

Sede centrale: via Vetta d'Italia - 73047 Monteroni di Lecce (LE)

Tel. 0832/321010 - Fax 323868

Cod. Mecc. LEIC840001; C.F. 93011810756

email: [leic840001@istruzione.it](mailto:leic840001@istruzione.it) PEC: [leic840001@pec.istruzione.it](mailto:leic840001@pec.istruzione.it)

Sito WEB: [www.comprensivobodini.edu.it](http://www.comprensivobodini.edu.it)



## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



## A.S. 2025/2026

### Premessa

L'Educazione civica riveste un ruolo fondamentale nella formazione dei cittadini di domani, contribuendo a sviluppare negli studenti un forte senso di responsabilità civile, sociale e ambientale ed offrendo loro gli strumenti essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Pertanto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica sono un obiettivo irrinunciabile dell'istituzione scolastica, dato che la scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui, infatti, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere, comprendere e a mettere in pratica i principi costituzionali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle nuove Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno, attraverso l'interiorizzazione di conoscenze ed abilità, e la maturazione di comportamenti prosociali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, tenendo conto delle novità normative intervenute con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che, sostituendo le precedenti, individuano i nuclei tematici "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità", "Cittadinanza digitale". Tra le tematiche richiamate dalla recente normativa nazionale si sottolinea la particolare attenzione dedicata alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, alla lotta alla criminalità e alle dipendenze.

Il presente **Curricolo Verticale di Educazione Civica** è redatto in coerenza con il quadro normativo nazionale e con gli aggiornamenti introdotti dal **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, recante le *"Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica"*, che sostituiscono il precedente **D.M. n. 35 del 22 giugno 2020**.

In elenco i riferimenti normativi presi in esame:

- **Costituzione della Repubblica Italiana**, artt. 2, 3, 9, 33, 34
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92** – *Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica*
- **D.M. n. 35 del 22 giugno 2020** – *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*
- **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** – *Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*
- **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012)**
- **Indicazioni Nazionali e Linee guida per il secondo ciclo di istruzione (2010, aggiornate 2022)**

- **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU, 2015)**
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** – *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, D.M. 851/2015)**

Il curricolo si fonda sul principio di **verticalità e continuità educativa** che accompagna il percorso formativo dello studente dalla **scuola dell'infanzia** alla **scuola secondaria di secondo grado**, nel rispetto del **Profilo dello studente al termine del primo ciclo** e delle **Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012)**, nonché delle **Indicazioni Nazionali e Linee guida per il secondo ciclo di istruzione**.

## Finalità del curricolo

Il curricolo verticale di Educazione civica promuove la formazione del cittadino consapevole, responsabile e partecipativo, in grado di:

- esercitare i propri **diritti e doveri** nel rispetto della Costituzione e delle leggi;
- sviluppare **competenze di cittadinanza attiva, digitale e sostenibile**;
- contribuire in modo critico e propositivo alla **vita sociale, culturale ed economica** della comunità;
- agire in modo **consapevole e rispettoso dell'ambiente**, in un'ottica di sviluppo sostenibile e solidarietà globale.

L'Educazione Civica concorre alla formazione integrale della persona e del cittadino, attraverso percorsi interdisciplinari e cooperativi.

## Organizzazione del curricolo formativo per l'insegnamento dell'Educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.



## **I nuclei concettuali della disciplina e le tematiche previste**

Le nuove Linee guida ministeriali individuano tre nuclei concettuali:

### **1. COSTITUZIONE**

#### **Descrizione**

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale ed europei. Educazione alla legalità, inoltre, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni

forma di criminalità e illegalità: la tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie; analogamente, trova collocazione l'educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

## **Giornate nazionali e internazionali:**

- **27 gennaio – Giorno della Memoria**
- **10 febbraio – Giorno del Ricordo**
- **11 febbraio - Giornata delle Donne e delle Ragazze nella Scienza**
- **8 marzo – Giornata Internazionale della Donna**
- **21 marzo – Giornata della Memoria e dell’Impegno contro le mafie**
- **2 aprile – Giornata dell’Autismo**
- **7 aprile – Giornata Mondiale della Salute**
- **25 aprile – Festa della Liberazione**
- **1° maggio – Festa del Lavoro**
- **2 giugno – Festa della Repubblica**
- **13 novembre – Giornata della Gentilezza**
- **20 novembre – Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**
- **25 novembre - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**
- **3 dicembre – Giornata delle Persone con Disabilità**
- **10 dicembre – Giornata dei Diritti Umani**

## **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

### **Descrizione**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. Lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i

percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa, la pianificazione previdenziale, e la tutela del risparmio.

## **Giornate nazionali e internazionali:**

- **5 febbraio – Giornata contro lo spreco alimentare**
- **22 marzo – Giornata dell'Acqua**
- **22 aprile – Giornata della Terra**
- **28 maggio – Giornata Internazionale del Gioco**
- **5 giugno – Giornata dell'Ambiente**
- **16 settembre – Giornata per l'Ozono**
- **21 settembre – Giornata della Pace**
- **25 settembre – Anniversario Agenda 2030**
- **16 ottobre – Giornata dell'Alimentazione**
- **21 novembre – Giornata degli Alberi**
- **Dicembre – Settimana Europea Riduzione dei Rifiuti (SERR)**

## **3. CITTADINANZA DIGITALE**

### **Descrizione**

La Cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, in considerazione del fatto che lo sviluppo delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono, pertanto, è fondamentale l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

## **Giornate nazionali e internazionali:**

**6 febbraio – Safer Internet Day**

**Data differente ogni anno – Code Week**

**2 aprile – Giornata dell'Autismo** (rilevante per l'inclusione digitale)

**30 novembre – Computer Security Day**

## Importanza dei raccordi tra nuclei concettuali e Agenda 2030:

L'integrazione tra i **nuclei concettuali dell'Educazione Civica** e i **Goal dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** rappresenta un elemento fondamentale del curricolo verticale, poiché consente di connettere l'azione educativa quotidiana con una visione globale, condivisa e orientata al futuro.

I tre nuclei concettuali trovano nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 un quadro di riferimento valoriale e operativo che amplia l'orizzonte dell'apprendimento e favorisce la costruzione di competenze di cittadinanza consapevole e responsabile.

Stabilire un **raccordo sistematico** tra i nuclei concettuali e i Goal consente di:

- promuovere una **formazione integrale della persona**, fondata su giustizia, equità, sostenibilità e rispetto dei diritti umani;
- rendere **trasversale e interdisciplinare** l'insegnamento dell'Educazione Civica, collegando le esperienze scolastiche alle grandi sfide del mondo contemporaneo;
- sviluppare **competenze di cittadinanza globale**, in grado di unire la dimensione locale e quella planetaria;
- favorire la **continuità verticale** tra i diversi ordini di scuola, attraverso percorsi coerenti e progressivi che aiutino l'alunno a comprendere il proprio ruolo attivo nella società.

In questo modo, l'Educazione Civica diventa il luogo privilegiato per tradurre i principi dell'Agenda 2030 in **azioni educative concrete**, orientate alla costruzione di un futuro sostenibile, inclusivo e pacifico.

NUCLEI CONCETTUALI	GOAL AGENDA 2030
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Goal 1</b> – Sconfiggere la povertà</li> <li>• <b>Goal 4</b> – Istruzione di qualità (garantire un'educazione inclusiva e equa)</li> <li>• <b>Goal 5</b> – Uguaglianza di genere (raggiungere la parità di genere)</li> <li>• <b>Goal 10</b> – Ridurre le disuguaglianze (promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti)</li> <li>• <b>Goal 16</b> – Pace, giustizia e istituzioni solide (Promuovere società pacifiche e inclusive)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Goal 17</b> – Partnership per gli obiettivi (Rafforzare la collaborazione tra istituzioni)</li> </ul>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Goal 2</b> – Sconfiggere la fame (promuovere un'alimentazione sana e sostenibile)</li> <li>• <b>Goal 3</b> – Salute e benessere (assicurare salute e benessere per tutti)</li> <li>• <b>Goal 6</b> – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari (gestione sostenibile dell'acqua)</li> <li>• <b>Goal 7</b> – Energia pulita e accessibile (Uso sostenibile dell'energia)</li> <li>• <b>Goal 11</b> – Città e comunità sostenibili (Rendere le città inclusive e sicure)</li> <li>• <b>Goal 13</b> – Lotta contro il cambiamento climatico (Azione per il clima)</li> <li>• <b>Goal 14 e 15</b> – Vita sott'acqua / Vita sulla terra (Tutela degli ecosistemi marini e terrestri)</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Goal 4</b> – Istruzione di qualità (competenze digitali per l'apprendimento)</li> <li>• <b>Goal 5</b> – Uguaglianza di genere (parità di accesso alle tecnologie)</li> <li>• <b>Goal 8</b> – Lavoro dignitoso e crescita economica (innovazione e competenze digitali)</li> <li>• <b>Goal 9</b> – Industria, innovazione e infrastrutture (innovazione sostenibile)</li> <li>• <b>Goal 10</b> – Ridurre le disuguaglianze (accesso equo alle risorse digitali)</li> <li>• <b>Goal 16</b> – Pace, giustizia e istituzioni solide (uso etico dei media digitali)</li> <li>• <b>Goal 17</b> – Partnership per gli obiettivi (cooperazione e comunicazione globale)</li> </ul>

## La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della **Legge 92/2019**, del **D.M. 183/2024** e dell'**O.M. 3/2025**, ha carattere **trasversale** e si realizza attraverso il contributo di tutte le discipline. Ogni area d'apprendimento concorre allo sviluppo delle competenze specifiche previste dalle tre dimensioni delle Linee guida 2024.



I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Di seguito l'elenco delle **discipline collegate** con i relativi contributi formativi

<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di Primo Grado</b>
<b>Italiano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione e produzione di testi regolativi, normativi e argomentativi</li> <li>• Conversazioni su regole, convivenza, rispetto, responsabilità</li> <li>• Educazione al linguaggio rispettoso e inclusivo</li> </ul>	<b>Italiano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentazione e dibattito</li> <li>• Analisi di testi normativi e articoli della Costituzione</li> <li>• Educazione al linguaggio non discriminatorio</li> </ul>
<b>Storia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo del concetto di tempo, memoria e identità</li> </ul>	<b>Storia e Geografia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento dei principi costituzionali</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio alla conoscenza delle istituzioni e della Costituzione</li> <li>• Diritti dei bambini e cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza europea e globale</li> <li>• Temi di legalità, democrazia, diritti umani</li> </ul>
<b>Geografia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento nello spazio fisico e sociale</li> <li>• Ambiente, territorio, sostenibilità</li> <li>• Mappe concettuali sui beni comuni</li> </ul>	
<b>Matematica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e interpretazione di dati e grafici</li> <li>• Educazione al pensiero critico e al problem solving</li> <li>• Statistiche ambientali e demografiche</li> </ul>	<b>Matematica e Scienze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Statistiche sociali e ambientali</li> <li>• Sostenibilità, energia, cambiamento climatico</li> <li>• Analisi critica di dati da fonti attendibili</li> </ul>
<b>Scienze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione ambientale e sostenibilità</li> <li>• Salvaguardia delle risorse naturali e biodiversità</li> <li>• Comportamenti responsabili verso l'ambiente</li> </ul>	
<b>Tecnologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso consapevole e sicuro delle tecnologie</li> <li>• Introduzione ai concetti di cittadinanza digitale</li> <li>• Riciclo, materiali, energia</li> </ul>	<b>Tecnologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza digitale avanzata: privacy, sicurezza, identità digitale</li> <li>• Educazione ai media e al pensiero computazionale</li> <li>• Progettazione sostenibile</li> </ul>
<b>Lingue Straniere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apertura interculturale e rispetto delle diversità</li> </ul>	<b>Lingue Straniere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza globale e interculturalità</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione efficace in contesti globali</li> <li>• Educazione alla cittadinanza europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti umani, organismi internazionali</li> <li>• Comunicazione in contesti multilinguistici</li> </ul>
<b>Musica e Arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione ai linguaggi espressivi</li> <li>• Valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Progetti creativi su temi civici e ambientali</li> </ul>	<b>Musica e Arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione al patrimonio culturale</li> <li>• Promozione della creatività come linguaggio sociale</li> <li>• Messaggi artistici legati a temi civici</li> </ul>
<b>Educazione Fisica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole, fair play, collaborazione</li> <li>• Benessere e corretti stili di vita</li> <li>• Inclusione e rispetto reciproco</li> </ul>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole, responsabilità e collaborazione</li> <li>• Educazione alla salute e prevenzione</li> <li>• Inclusione nei gruppi</li> </ul>
<b>Religione Cattolica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della persona umana, della dignità, del rispetto reciproco</li> <li>• Riflessione sui concetti di solidarietà, pace, cura, fraternità</li> <li>• Educazione alla convivenza e al dialogo</li> <li>• Conoscenza delle radici culturali e religiose della società italiana ed europea</li> <li>• Responsabilità verso l'altro e verso la comunità</li> <li>• Comprendere la diversità culturale e religiosa come ricchezza</li> </ul>	<b>Religione Cattolica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento dei diritti umani alla luce delle tradizioni religiose</li> <li>• Analisi di temi etici contemporanei collegati alla cittadinanza (dignità, giustizia, pace, rispetto del creato)</li> <li>• Educazione alla responsabilità, alle scelte consapevoli, alla corresponsabilità sociale</li> <li>• Confronto con le grandi religioni nel quadro della cittadinanza globale</li> <li>• Sviluppo del dialogo interreligioso e interculturale</li> <li>• Riflessione sui valori che sostengono la convivenza democratica e il bene comune</li> </ul>

L'intero impianto curricolare valorizza la natura **trasversale** dell'Educazione Civica, integrando obiettivi, attività e valutazione attraverso il contributo coordinato di tutte le discipline, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida nazionali.

### **La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

### **Ruolo del docente coordinatore**

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, sulla base delle osservazioni e delle evidenze raccolte dai docenti del team o del Consiglio di Classe, **formula la proposta di valutazione** da attribuire all'alunno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### **Indicazioni metodologiche**

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente

e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

## Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate nel curriculum verticale di Educazione Civica sono pensate per promuovere un apprendimento **attivo, partecipativo e trasversale**, capace di accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Esse mirano a sviluppare **competenze civiche, sociali, ambientali e digitali**, valorizzando l'esperienza diretta, il confronto tra pari e la collaborazione, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento e delle caratteristiche evolutive di ciascun ordine di scuola.

L'approccio metodologico è caratterizzato da:

- **CIRCLE TIME / DISCUSSION TIME:**  
Momenti di confronto, ascolto e condivisione di idee, emozioni, regole e esperienze civiche.
- **APPRENDIMENTO COOPERATIVO:**  
Lavori di gruppo, progetti collaborativi, giochi di ruolo, gestione di compiti e responsabilità condivise.
- **PROJECT WORK / LABORATORI:**  
Progetti su ambiente, cittadinanza digitale, diritti, sostenibilità, economia civile; laboratori creativi e scientifici.
- **DRAMMATIZZAZIONE / ROLE-PLAY:**  
Simulazioni di situazioni civiche, rappresentazioni di regole, dialogo e gestione di piccoli conflitti.
- **SERVICE LEARNING / ESPERIENZA SUL TERRITORIO:**  
Partecipazione a iniziative sociali o ambientali, visite a enti, musei, incontri con associazioni, cura degli spazi comuni.
- **PROBLEM SOLVING / LEARNING BY DOING:**  
Giochi, esperienze pratiche e situazioni reali in cui gli alunni cercano soluzioni, valutano conseguenze e sperimentano responsabilità.
- **LABORATORI DIGITALI E CODING:**  
Attività per sviluppare competenze digitali, cittadinanza digitale e sicurezza online.
- **STORYTELLING / NARRAZIONE:**  
Racconti, biografie, storie di diritti, giochi di narrazione e lettura guidata per sviluppare empatia e consapevolezza.
- **MINDFULNESS / EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA:**  
Attività per la gestione delle emozioni, consapevolezza di sé e degli altri, rispetto delle regole e degli spazi.
- **ESPERIMENTI E OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE:**  
Collegamento con sostenibilità, ambiente e cura del territorio (piante, acqua, rifiuti, ecosistemi locali).
- **GIOCHI SIMBOLICI E SIMULAZIONI ECONOMICHE:**  
Sperimentazione di scambi, risparmio, regole sociali, lavoro cooperativo e valore dei beni comuni.

- **ATTIVITÀ ESPERIENZIALI E LABORATORIALI:**

L'alunno è protagonista del proprio percorso educativo.

- **USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI:**

Per sviluppare competenze di cittadinanza digitale e capacità di orientarsi in contesti informativi complessi.

In questo modo, le metodologie proposte garantiscono **continuità e progressione verticale**, offrendo strumenti flessibili e adattabili alle diverse fasce di età, senza perdere di vista la centralità della persona e il valore educativo dell'esperienza condivisa. I docenti di ogni ordine **adatteranno le metodologie generali all'età e alle caratteristiche degli alunni**.

## La valutazione

### Criteri e modalità di valutazione secondo la normativa vigente

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è effettuata in conformità alla normativa attualmente in vigore, in particolare al **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62**, come modificato dalla **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, al **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122**, alle **Linee guida per l'Educazione Civica adottate con D.M. 183/2024**, e alle indicazioni operative dell'**O.M. 9 gennaio 2025, n. 3**.

L'insegnamento è oggetto di **valutazione periodica e finale**, inserita nel documento di valutazione dell'alunno alle stesse condizioni previste per gli altri insegnamenti, e formulata sulla base di criteri trasparenti e coerenti con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente curricolo verticale.

La valutazione tiene conto del **progressivo sviluppo delle competenze**, dell'acquisizione delle **conoscenze** e del raggiungimento delle **abilità** previste nei vari livelli del curricolo verticale, con attenzione alla continuità educativa tra i segmenti scolastici.

Per la scuola secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti, in conformità all'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 e successive modifiche, esplicita la corrispondenza tra i **livelli di apprendimento** e il **voto in decimi** attribuito in sede di scrutinio.

Per la scuola primaria, la valutazione è espressa secondo le modalità previste dalla normativa vigente per l'ordine di scuola e secondo le indicazioni dell'O.M. 3/2025.

### Strumenti di rilevazione e documentazione

Per garantire omogeneità e attendibilità del processo valutativo, i docenti si avvalgono di strumenti condivisi quali:

- rubriche valutative riferite alle competenze delle tre aree delle Linee guida 2024 (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);



- griglie di osservazione dei comportamenti responsabili e partecipativi;
- prove autentiche, compiti di realtà, attività laboratoriali e interdisciplinari;
- evidenze documentate dell'apprendimento.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno avviati ad una sensibilizzazione verso i temi della cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, infatti, possono concorrere *“al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, [...] della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura”*.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza.

NUCLEO CONCETTUALE	TRAGUARDO	COMPETENZA ATTESA (in chiave civica)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<u>Costituzione</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il bambino sviluppa il senso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e nominare le proprie emozioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La terminologia e i nomi delle emozioni di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i segnali corporei associati a ciascuna emozione.</li> </ul>

	<p>dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, rispetta le regole della vita di gruppo.”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.”</li> </ul>	<p>consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, e cerca di capirli e rispettarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</li> <li>• Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare.</li> <li>• Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta punti di vista diversi e gestisce positivamente piccoli conflitti.</li> <li>• Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i turni di parola e di gioco.</li> <li>• Accettare regole condivise nei giochi e nelle attività di gruppo.</li> <li>• Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.</li> </ul>	<p>(es. gioia, rabbia, tristezza, paura).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esistenza di regole di interazione sociale e comunicativa.</li> <li>• Il concetto di "regola" come patto comune che garantisce il gioco e la convivenza.</li> <li>• Il valore e l'efficacia del lavoro congiunto per ottenere un risultato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nominare/Verbalizzare i propri stati emotivi.</li> <li>• Aspettare il proprio turno nel gioco e nella conversazione.</li> <li>• Comprendere la regola enunciata dall'adulto o dal gruppo.</li> <li>• Adattare il proprio comportamento alla regola.</li> <li>• Coordinare le proprie azioni con quelle dei compagni.</li> <li>• Condividere materiali e ruoli per uno scopo comune.</li> </ul>
--	---	---	--	---	---

		<p>mettendosi al servizio degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conoscendo aspetti fondamentali del proprio territorio.</li> </ul>			
<p><u><b>Sviluppo economico e sostenibilità</b></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.”</li> <li>• “Comunica, esprime</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e naturale, dell’attività motoria e dell’igiene personale per la cura della propria salute.</li> <li>• È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che la natura è un bene prezioso da proteggere.</li> <li>• Raccogliere e differenziare i rifiuti nei contenitori appropriati.</li> <li>• Curare piante e piccoli animali dell’ambiente scolastico.</li> <li>• Comprendere il valore dell’acqua e dell’energia come risorse preziose.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che la natura (piante, animali, paesaggi) esiste ed è utile (es. l'aria pulita, il cibo). Che le azioni umane possono danneggiarla (es. inquinamento).</li> <li>• Le diverse tipologie di rifiuto (es. carta, plastica, organico). L'esistenza di diversi contenitori specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi della natura che vanno tutelati.</li> <li>• Adottare semplici comportamenti di rispetto per l'ambiente (es. non sporcare).</li> <li>• Classificare/Discriminare i rifiuti in base al materiale.</li> <li>• Collocare il rifiuto nel contenitore corretto.</li> <li>• Osservare con attenzione lo stato di piante e animali.</li> <li>• Eseguire azioni di cura appropriate (es. innaffiare, nutrire).</li> </ul>

	<p>emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Osserva con curiosità l’ambiente, esplora e ha cura degli oggetti e degli spazi.”</li> </ul>	<p>norme, nella scuola, negli ambienti esterni e per strada (es. rispetta i colori del semaforo, utilizza correttamente il marciapiede e le strisce pedonali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l’ambiente naturale e il patrimonio artistico e culturale.</li> <li>• Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto e compravendita; inizia a comprendere che i beni e il lavoro hanno un valore e coglie l’importanza del risparmio e della corretta gestione del denaro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare il baratto e lo scambio nel gioco simbolico.</li> <li>• Adottare comportamenti corretti legati all’igiene e alla cura di sé.</li> <li>• Comprendere l’importanza di un’alimentazione equilibrata e dell’attività fisica.</li> <li>• I concetti base di scambio e di equivalenza (dare per ricevere). L’esistenza di un valore (anche simbolico) degli oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo vitale di piante e/o animali e le loro esigenze primarie (acqua, luce, cibo).</li> <li>• Che acqua ed energia non sono illimitate. Il modo in cui vengono utilizzate (es. l’acqua che esce dal rubinetto, la luce che si accende).</li> <li>• L’importanza dell’igiene per la salute (es. eliminare i germi). La sequenza corretta delle azioni di igiene (es. lavarsi le mani).</li> <li>• La funzione generale del cibo (dare energia, far crescere).</li> <li>• L’esistenza di cibi "sani" e cibi da mangiare con moderazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare sprechi e utilizzi non necessari.</li> <li>• Mettere in atto azioni di risparmio (es. chiudere il rubinetto, spegnere la luce).</li> <li>• Comunicare le proprie intenzioni di scambio ("ti do questo se mi dai quello").</li> <li>• Negoziare e accordarsi con un compagno.</li> <li>• Eseguire correttamente le procedure di igiene personale (es. lavare le mani, i denti, soffiarsi il naso).</li> <li>• Organizzare i propri spazi personali (es. riordinare i materiali).</li> <li>• Distinguere alcuni cibi in base alla loro salubrità.</li> <li>• Partecipare con piacere all’attività fisica e al movimento.</li> </ul>
--	---	--	---	--	--

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza del movimento per il corpo.</li> </ul>	
<u><b>Cittadinanza digitale</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.”</li> <li>• “Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza strumenti digitali semplici in modo guidato, comprendendo che si tratta di strumenti da condividere e usare con cura.</li> <li>• Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il tablet/computer come strumento da usare con cura e da condividere con gli altri.</li> <li>• Utilizzare in modo semplice e guidato alcuni programmi o app educative.</li> <li>• Chiedere il permesso o la guida di un adulto prima di usare un dispositivo digitale.</li> <li>• Comprendere la differenza tra gioco reale e virtuale, chiedendo aiuto se qualcosa in un video o gioco lo spaventa.</li> <li>• Riconoscere l'importanza di non toccare lo schermo con il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dispositivi digitali sono strumenti (non giocattoli) e che hanno un valore.</li> <li>• L'importanza di regole di convivenza per l'uso comune.</li> <li>• L'uso della tecnologia in classe è regolato e richiede la supervisione adulta.</li> <li>• Le immagini sullo schermo non sono la realtà fisica, ma rappresentazioni.</li> <li>• L'importanza di comunicare sentimenti negativi (paura, ansia).</li> <li>• Le norme di igiene e manutenzione di un dispositivo elettronico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maneggiare il dispositivo in modo delicato (es. non lanciarlo, non sbatterlo).</li> <li>• Cedere il turno di utilizzo ad altri.</li> <li>• Verbalizzare la richiesta di permesso ("Posso usare il tablet?").</li> <li>• Seguire le istruzioni dell'adulto durante l'utilizzo.</li> <li>• Distinguere semplici elementi di finzione (es. personaggi di fantasia in un gioco) dalla realtà.</li> <li>• Esprimere/Richiedere aiuto se turbato da un contenuto.</li> <li>• Mantenere le mani pulite durante l'uso.</li> <li>• Pulire delicatamente, guidato, se necessario.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di input corretti (es. non usare oggetti appuntiti).</li> </ul>

			cibo o di non rovinare lo strumento.		
--	--	--	--------------------------------------	--	--

## SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo di Educazione Civica per la scuola primaria si propone di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita **cognitiva, sociale e civica**, favorendo lo sviluppo di competenze fondamentali per la cittadinanza attiva, la partecipazione responsabile e la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Il percorso educativo mira a **integrare conoscenze, abilità e atteggiamenti**, promuovendo comportamenti rispettosi delle regole, del territorio, dell'ambiente e della comunità digitale. L'obiettivo è sviluppare nei bambini **capacità di riflessione, autonomia di giudizio e senso di responsabilità**, in continuità con le esperienze della scuola dell'infanzia e preparandoli alla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo valorizza un approccio **attivo, esperienziale e cooperativo**, in cui l'alunno è protagonista del proprio apprendimento, e si collega ai **nuclei concettuali dell'Educazione Civica** e ai **Goal dell'Agenda 2030**, orientando le attività a una cittadinanza consapevole, inclusiva e sostenibile.

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	Abilità
-----------------------	------------	-------------------------------	------------	---------

<h2><u>Costituzione</u></h2>	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle implicazioni con gli altri.</li> <li>• Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</li> <li>• Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</li> <li>• Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</li> <li>• Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La distinzione tra diritti e doveri del cittadino, anche nel contesto della vita quotidiana del bambino.</li> <li>• Il concetto di comunità e l'identificazione con i diversi livelli di appartenenza: locale (scuola/quartiere), nazionale (Italia) ed europeo.</li> <li>• La definizione di regola (a scuola, a casa, nella società) e la sua necessità per garantire i diritti di tutti e l'ordine sociale.</li> <li>• Il principio di uguaglianza e di non discriminazione (Art. 3 Costituzione) e il rifiuto di ogni forma di pregiudizio.</li> <li>• La distinzione tra beni pubblici e beni privati e la loro importanza per la comunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le implicazioni pratiche dei principi costituzionali nelle relazioni interpersonali e nelle decisioni quotidiane.</li> <li>• Riconoscere e distinguere i propri diritti e doveri e quelli degli altri.</li> <li>• Condividere, rispettare e applicare le regole comunemente accettate e democraticamente stabilite.</li> <li>• Agire con rispetto verso ogni persona, manifestando il principio di uguaglianza in ogni situazione e relazione.</li> <li>• Aiutare attivamente i compagni in difficoltà (individualmente o in gruppo) per</li> </ul>
------------------------------	--	---	--	--



		<p>alla responsabilità delle classi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore della vita in tutte le sue forme (piante, animali) e l'importanza di curare l'ambiente come bene comune.</li> <li>• Le forme e i meccanismi di violenza, bullismo e emarginazione all'interno del contesto scolastico.</li> <li>• L'importanza della collaborazione e dell'aiuto reciproco per l'inclusione di tutti i compagni.</li> </ul>	<p>favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere tempestivamente situazioni di violenza, prevaricazione o bullismo.</li> <li>• Evitare e contrastare (con azioni appropriate e la richiesta di aiuto agli adulti) le forme di violenza presenti nella comunità scolastica.</li> <li>• Curare gli ambienti scolastici e i materiali comuni, dimostrando rispetto per i beni pubblici e privati.</li> <li>• Assumersi la responsabilità della cura e del benessere delle forme di vita (piante, animali) affidate alla classe, applicando i concetti di tutela ambientale.</li> </ul>
--	--	--	--	--

	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u></p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</li> </ul> </li> <li>• Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</li> <li>• Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi fondamentali della Costituzione</li> <li>• La distinzione e il significato di diritti e doveri del cittadino.</li> <li>• Il concetto di comunità (locale, nazionale, europea) e il significato di Patria e dei suoi simboli (stemmi, bandiere, inni).</li> <li>• L'esistenza e le funzioni essenziali degli organi di livello locale (Comune, Sindaco, Giunta, servizi pubblici).</li> <li>• L'esistenza e le funzioni essenziali degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura).</li> <li>• Il ruolo e il contenuto generale dei diritti previsti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le implicazioni dei principi costituzionali e dei diritti/doveri nella vita di tutti i giorni.</li> <li>• Applicare e Condividere regole comunemente accettate per la convivenza civile.</li> <li>• Rispettare ogni persona, agendo secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione.</li> <li>• Riconoscere e denunciare (agli adulti) atti di violenza e bullismo.</li> <li>• Aiutare i compagni in difficoltà, favorendo la collaborazione e l'inclusione.</li> <li>• Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati (come espressione di responsabilità civica).</li> </ul>
--	--	---	---	---

	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u> Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</li> <li>• Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</li> <li>• Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono</li> </ul>	<p>dalle Dichiarazioni Internazionali (persona e infanzia), Unione Europea e ONU.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La natura della violenza e del bullismo e le strategie per contrastarli.</li> <li>• La differenza tra beni pubblici e privati e il valore della cura degli ambienti e delle forme di vita (piante, animali).</li> <li>• L'importanza delle regole come strumento di convivenza democratica e di tutela dei diritti in tutti gli ambienti scolastici (classe, mensa, palestra).</li> <li>• Il principio di uguaglianza (Art. 3 Cost.) e il concetto che le differenze sono un valore e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare gli organi principali del Comune sul territorio e individuarne i servizi essenziali.</li> <li>• Mettere in relazione i diritti appresi con la propria esperienza concreta.</li> <li>• Applicare e rispettare le regole vigenti (in classe, mensa, cortile, ecc.).</li> <li>• Partecipare attivamente alla discussione per la definizione o revisione delle regole scolastiche.</li> <li>• Adottare comportamenti che esprimano la conoscenza del</li> </ul>
--	---	---	---	--

	<p>comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti</p>	<p>rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</li> <li>• Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale</li> <li>• Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere</li> </ul>	<p>non devono sfociare in discriminazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali fattori di rischio relativi alla salute e alla sicurezza nell'ambiente scolastico.</li> <li>• Le norme basilari del Codice della Strada e le regole di circolazione stradale.</li> <li>• I processi di definizione, revisione e applicazione delle regole nella comunità scolastica (partecipazione).</li> <li>• L'insieme delle principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere.</li> </ul>	<p>principio di uguaglianza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e valutare i rischi presenti nell'ambiente scolastico (fattori di rischio).</li> <li>• Adottare comportamenti volti a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui.</li> <li>• Contribuire alla definizione di comportamenti di prevenzione dei rischi. Applicare le principali norme di circolazione stradale come pedone o ciclista.</li> <li>• Attuare e applicare le regole igienico-sanitarie fondamentali a casa, a scuola e in comunità.</li> </ul>
--	--	--	---	--

	responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<p>proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fondamenti dell'igiene personale e ambientale (igienico-sanitario).</li> <li>• I principi di una corretta alimentazione e del suo impatto sul corpo.</li> <li>• L'importanza dell'attività motoria e dello stile di vita attivo.</li> <li>• I rischi e gli effetti dannosi delle sostanze dannose, come le droghe.</li> <li>• I comportamenti responsabili necessari per salvaguardare la propria salute e quella degli altri (comportamentale).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare abitudini alimentari equilibrate e sane.</li> <li>• Praticare attività motoria con regolarità.</li> <li>• Riconoscere e mettere in atto comportamenti che promuovono la sicurezza e il benessere proprio e altrui.</li> <li>• Rifiutare o segnalare situazioni a rischio e potenzialmente dannose per la salute.</li> <li>• Comunicare agli altri l'importanza della cura del corpo e della prevenzione.</li> </ul>
<b><u>Sviluppo economico e sostenibilità</u></b>	<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></b> Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto che il lavoro è fondamentale per il miglioramento della vita e per combattere la povertà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riuscire a identificare e descrivere i lavori che le persone svolgono intorno a sé.</li> <li>• Compiere azioni concrete per non</li> </ul>

	<p>sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</li> <li>• Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comprensione dei ruoli e delle funzioni essenziali del lavoro svolto dalle persone nella propria vita (a scuola, in famiglia, nella comunità).</li> <li>• Come l'uomo trasforma l'ambiente e gli spazi urbani e quali sono le conseguenze di queste azioni.</li> <li>• L'esistenza di strutture e servizi locali (es. musei, aree protette) che hanno il compito di tutelare il patrimonio artistico, culturale, ambientale e gli animali.</li> <li>• La conoscenza dei servizi pubblici che influenzano la qualità della vita (spazi verdi, trasporti, ciclo dei rifiuti).</li> <li>• Quali sono i comportamenti</li> </ul>	<p>inquinare e mantenere pulito e decoroso l'ambiente (es. non sporcare, risparmiare l'acqua).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare l'esplorazione (andare a vedere) o semplici ricerche per scoprire la qualità dei servizi nel proprio quartiere.</li> <li>• Riconoscere dove si trovano i luoghi che tutelano i beni (es. un museo, una riserva naturale).</li> <li>• Comprendere (attraverso esempi semplici) come si sviluppa l'economia.</li> </ul>
--	---	---	--	---

	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</u></b>          Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.          Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</li> <li>• Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</li> <li>• Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</li> </ul>	<p>che riducono l'impatto negativo sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali rischi ambientali e territoriali presenti nel proprio ambiente di vita (rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.).</li> <li>• I comportamenti adeguati da attuare nelle diverse condizioni di rischio e nelle situazioni di emergenza.</li> <li>• Il ruolo e le funzioni essenziali della Protezione Civile e l'importanza della collaborazione con tale istituzione.</li> <li>• Le trasformazioni ambientali e gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare e applicare in modo autonomo i comportamenti di sicurezza (es. durante le esercitazioni di evacuazione).</li> <li>• Riconoscere i segnali di allarme e le condizioni di rischio (es. avvisi di allerta meteo).</li> <li>• Individuare e descrivere (con l'aiuto dell'adulto) alcune trasformazioni ambientali legate al cambiamento climatico nel proprio territorio.</li> <li>• Collaborare con la scuola e la</li> </ul>
--	---	---	--	---



	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u></b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</li> <li>• Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo</li> </ul>	<p>effetti visibili del cambiamento climatico (es. siccità, eventi estremi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi che compongono il patrimonio artistico e culturale (materiale e immateriale, incluse le tradizioni locali) nel proprio ambiente di vita.</li> <li>• La consapevolezza che alcune risorse naturali vitali (come acqua e alimenti) sono limitate e non infinite.</li> <li>• L'importanza di salvaguardare e valorizzare i beni culturali e</li> </ul>	<p>Protezione Civile nelle attività di prevenzione e sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire a definire in classe comportamenti e regole per la sicurezza e la prevenzione dei rischi.</li> <li>• Individuare e riconoscere gli elementi del patrimonio artistico e culturale (monumenti, feste, modi di dire) presenti nel proprio ambiente.</li> <li>• Proporre semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e naturali.</li> <li>• Comprendere (attraverso l'esperienza) che acqua, cibo e altre</li> </ul>
--	---	---	--	--

	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>in atto quelli alla propria portata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.</li> </ul>	<p>ambientali per la comunità e le generazioni future.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quali sono i comportamenti (alla propria portata) che garantiscono un uso responsabile delle risorse limitate.</li> <li>L'importanza del denaro e a cosa serve (valore e funzione).</li> <li>Le semplici regole per usare il denaro nella vita di tutti i giorni.</li> <li>La distinzione tra concetti come spesa, guadagno, ricavo (derivato da piccole attività) e risparmio.</li> <li>L'esistenza di diverse forme di pagamento (es. contanti, carta se rilevante) e di accantonamento</li> </ul>	<p>risorse possono esaurirsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mettere in atto in modo autonomo comportamenti di uso responsabile delle risorse (es. chiudere il rubinetto, non sprecare cibo).</li> <li>Riuscire a spiegare ad altri il valore e la funzione del denaro.</li> <li>Individuare e applicare nell'esperienza quotidiana i concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.</li> <li>Gestire e amministrare piccole somme di denaro (es. la paghetta o i soldi di un piccolo acquisto).</li> <li>Ideare semplici piani per le</li> </ul>
--	--	---	--	---

	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u></b> Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</li> <li>• Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</li> <li>• Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</li> <li>• Conoscere il valore della legalità.</li> </ul>	<p>(es. salvadanaio, conto).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato e l'importanza della Legalità per una convivenza civile e democratica.</li> <li>• Che le regole sono create dalle comunità per garantire i diritti di tutti e mantenere l'ordine.</li> <li>• L'esistenza di varie forme di criminalità (da quelle semplici a quelle complesse, come i fenomeni mafiosi).</li> <li>• La conoscenza base (adeguata all'età) della storia e delle caratteristiche dei fenomeni mafiosi in Italia.</li> </ul>	<p>proprie spese e per il proprio risparmio (es. "risparmio per comprare un gioco").</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le regole in contesti diversi (a scuola, nello sport, in comunità).</li> <li>• Identificare le azioni che violano le regole e danneggiano la comunità.</li> <li>• Discutere e riflettere (con l'aiuto dell'adulto) sulle azioni che si possono compiere per contrastare l'illegalità.</li> <li>• Scegliere comportamenti coerenti con il valore della legalità e della giustizia.</li> </ul>
--	--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esistenza di misure e azioni (individuali e statali) per contrastare la criminalità e le mafie (il "fare la cosa giusta").</li> </ul>	
<b><u>Cittadinanza digitale</u></b>	<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u></b> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.</li> <li>• Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esistenza di diverse fonti di informazioni digitali (siti, video, social) e la necessità di riconoscerne la provenienza.</li> <li>• Il concetto che i dati e le notizie in rete possono essere veri o falsi (introduzione al concetto di fake news).</li> <li>• Che le tecnologie e i dispositivi (computer, tablet) sono strumenti che possono essere usati per creare (elaborare) e non solo per consumare contenuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare in rete informazioni di base utilizzando parole chiave semplici e strumenti guidati.</li> <li>• Distinguere dati veri e falsi, mettendo in discussione le prime informazioni trovate.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie per creare e salvare semplici prodotti digitali (es. una presentazione, un disegno, un testo).</li> <li>• Identificare da dove proviene un'informazione digitale (es. è un giornale, è un video di un</li> </ul>

	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u></b>          Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con gli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</li> <li>• Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</li> <li>• Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza di base dei principali strumenti di comunicazione digitale (come tablet e computer).</li> <li>• Le semplici regole per usare in modo corretto e sicuro i dispositivi digitali.</li> <li>• L'esistenza e il funzionamento delle classi virtuali e delle piattaforme didattiche (es. registro elettronico, strumenti per videolezioni).</li> <li>• Le regole specifiche di comportamento (netiquette) per la partecipazione corretta e rispettosa in questi ambienti virtuali.</li> </ul>	<p>privato, è un sito ufficiale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e interagire con gli strumenti digitali di base accendere, usare le funzioni essenziali, navigare).</li> <li>• Mettere in pratica le regole d'uso corretto e sicuro dei dispositivi.</li> <li>• Applicare le regole di partecipazione (es. rispettare il turno di parola, usare un linguaggio adeguato) nelle classi virtuali e sulle piattaforme didattiche.</li> <li>• Comunicare in modo chiaro e rispettoso attraverso gli strumenti digitali.</li> </ul>
--	--	--	--	---

	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u></b></p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</li> <li>• Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</li> <li>• Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</li> <li>• Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato di identità e di informazioni personali quando si usano gli strumenti digitali.</li> <li>• I principali rischi connessi all'uso delle tecnologie che possono minacciare la sicurezza personale (es. incontri con sconosciuti, condivisione eccessiva di dati).</li> <li>• Le modalità semplici per prevenire i rischi per la salute (es. posture, tempo di utilizzo) e per il benessere psico-fisico (es. dipendenza, stress) quando si usano i dispositivi.</li> <li>• La differenza tra bullismo tradizionale e cyberbullismo e le loro diverse manifestazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proteggere le proprie informazioni personali e l'identità in semplici contesti digitali.</li> <li>• Applicare semplici modalità per evitare rischi e minacce alla sicurezza personale (es. non accettare richieste da sconosciuti, non cliccare su link sospetti).</li> <li>• Applicare semplici modalità per un uso delle tecnologie che salvaguardi la propria salute (es. fare pause, usare una postura corretta).</li> <li>• Riconoscere, evitare e contrastare in modo autonomo e/o segnalando all'adulto le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</li> </ul>
--	---	---	--	--

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'Educazione Civica nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** rappresenta un momento cruciale di **approfondimento e di sintesi** del percorso formativo dell'alunno. In questa fase, il preadolescente consolida la propria identità, sviluppa una maggiore **autonomia di giudizio** e si confronta con la complessità delle dinamiche sociali, economiche e istituzionali a livello locale, nazionale ed europeo.

L'insegnamento si propone di guidare lo studente oltre la semplice conoscenza delle regole, verso la **comprensione critica** e l'**applicazione consapevole** dei principi fondanti della nostra Repubblica e della società globale.

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<u><b>COSTITUZIONE</b></u>	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La struttura della Costituzione e la conoscenza degli <b>articoli chiave</b> relativi a diritti/doveri, rapporti sociali ed economici.</li> <li>I principi di <b>eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità</b> come pilastri della convivenza civile.</li> <li>Consapevolezza approfondita dell'appartenenza a una <b>comunità locale, nazionale ed europea</b>.</li> <li>La conoscenza delle diverse <b>forme di violenza</b> (fisica, psicologica) e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Individuare e collegare</b> comportamenti e fatti della vita quotidiana o di cronaca al contenuto della Costituzione.</li> <li><b>Identificare e adottare comportamenti</b> che tutelino i principi di eguaglianza, solidarietà e responsabilità (nella scuola, famiglia, comunità).</li> </ul>



	<p>fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>contenuto della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</li> <li>• Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione,</li> </ul>	<p>discriminazione, inclusa quella nel <b>contesto virtuale (cyberbullismo)</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore e la differenza tra <b>beni pubblici e privati</b> e la responsabilità verso gli ambienti e le forme di vita.</li> <li>• L'esistenza e la funzione delle <b>rappresentanze studentesche</b> (Consiglio di Classe, Consiglio Comunale dei Ragazzi) come forme di partecipazione democratica.</li> <li>• La connessione tra i <b>fatti di cronaca</b> e i contenuti della Costituzione (applicazione pratica del diritto).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Partecipare attivamente</b> alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</li> <li>• <b>Riconoscere, evitare e contrastare</b> efficacemente le forme di violenza (fisica, psicologica, cyberbullismo), cercando e accettando l'aiuto degli adulti.</li> <li>• <b>Curare</b> gli ambienti e <b>rispettare</b> i beni comuni e le forme di vita affidate alla classe.</li> <li>• <b>Aiutare e supportare</b> singolarmente e in gruppo persone in difficoltà (es. tutoraggio, iniziative di volontariato) per favorire l'inclusione.</li> <li>• <b>Partecipare attivamente</b> alle rappresentanze studentesche per</li> </ul>
--	---	---	---	---

		<p>educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a</li> </ul>		esercitare la cittadinanza attiva.
--	--	---	--	------------------------------------

		<p>livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri,</li> </ul>		
--	--	--	--	--

	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u></p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>iniziative di volontariato).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati e saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</li> <li>• Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura, gli <b>Organi e le funzioni</b> di Comuni, Enti locali e Regioni.</li> <li>• L'identità, le <b>funzioni e l'erogazione</b> dei servizi pubblici presenti nel territorio (chi li fornisce e a cosa servono).</li> <li>• La conoscenza dettagliata della <b>suddivisione dei poteri dello Stato</b> (legislativo, esecutivo, giudiziario), degli Organi che li presiedono (Parlamento, Governo, Magistratura) e della <b>composizione del Parlamento</b>.</li> <li>• La <b>storia e il significato</b> dei simboli di appartenenza: Bandiera Italiana, Bandiera Regionale, Bandiera e Inno Europeo, Stemma Comunale e il concetto di <b>Patria</b> (Art. 52 Cost.).</li> <li>• La <b>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Illustrare e spiegare</b> in modo generale le funzioni degli Enti locali, degli Organi Statali e dei servizi pubblici, anche attraverso esempi concreti riferiti all'esperienza personale.</li> <li>• <b>Spiegare</b> in modo chiaro ed essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e locale.</li> <li>• <b>Approfondire</b> (con ricerca guidata) la storia della comunità locale e nazionale, collegandola ai simboli e ai principi di convivenza.</li> </ul>
--	--	--	---	--

		<p>loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di</li> </ul>	<p>("Costituzione europea").</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>processo di formazione dell'Unione Europea</b>, lo <b>spirito del Trattato di Roma</b>, la sua composizione e le funzioni delle Istituzioni europee.</li> <li>• Gli <b>articoli della Costituzione</b> che regolano i rapporti internazionali (Art. 10 e Art. 11 Cost.).</li> <li>• I principali <b>Organismi internazionali</b> (in particolare l'ONU) e il contenuto delle <b>Dichiarazioni Internazionali</b> sui diritti umani e dell'infanzia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rintracciare e motivare</b> la coerenza tra i principi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti e la Costituzione Italiana.</li> <li>• <b>Individuare</b> l'applicazione o la violazione di norme costituzionali e internazionali in circostanze note, studiate o nell'esperienza.</li> <li>• <b>Sperimentare</b> attivamente le regole della democrazia diretta e rappresentativa (es. elezioni di classe, votazioni).</li> </ul>
--	--	---	--	--

		<p>Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").</li> <li>• Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</li> <li>• Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.</li> <li>• Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare</li> </ul>		
--	--	--	--	--

	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u></p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare</p>	<p>riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenuto specifico dei <b>Regolamenti Scolastici</b> (nella parte che regola la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni).</li> <li>I principi costituzionali di <b>uguaglianza, solidarietà e libertà</b> e la loro funzione nel garantire il rispetto della persona.</li> <li>La conoscenza approfondita dei <b>principali fattori di rischio</b> presenti nell'ambiente scolastico e in tutti i contesti (es.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Applicare e osservare</b> i Regolamenti scolastici in modo consapevole.</li> <li><b>Partecipare attivamente</b> alla eventuale definizione o revisione dei Regolamenti e delle regole di convivenza, utilizzando le</li> </ul>
--	---	--	--	--

	consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<p>attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</li> <li>• Conoscere e applicare le</li> </ul>	<p>laboratori, attrezzature, spazi comuni).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insieme dei <b>comportamenti idonei</b> a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui.</li> <li>• Le <b>norme di circolazione stradale</b> (Codice della Strada) e l'importanza di adottare comportamenti che tutelino la salute e la sicurezza sulla strada.</li> </ul>	<p>forme previste dall'istituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Applicare</b> i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà nel quotidiano per <b>valorizzare e rispettare</b> pienamente la persona umana.</li> <li>• <b>Contribuire a individuare i rischi</b> nell'ambiente scolastico e <b>definire</b> comportamenti di prevenzione (non solo adottarli, ma anche crearli).</li> <li>• <b>Applicare</b> correttamente le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti responsabili come pedone, ciclista o utente dei mezzi pubblici.</li> </ul>
--	---	--	---	---



	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p>	<p>norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I rischi e gli effetti dannosi</b> del consumo di diverse tipologie di droghe (comprese quelle sintetiche) e di altre sostanze psicoattive.</li> <li>• Le gravi <b>interferenze</b> di tali sostanze sulla <b>crescita sana</b> e sull'<b>armonico sviluppo</b> psico-fisico, sociale e affettivo (con riferimento alle evidenze scientifiche).</li> <li>• <b>I principi di base</b> per mantenere la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico (es. attività fisica, igiene).</li> <li>• L'importanza di <b>ambienti sani</b> e un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riconoscere e valutare</b> i rischi derivanti dalla dipendenza da sostanze psicoattive.</li> <li>• <b>Individuare e spiegare</b> i principi per la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico.</li> <li>• <b>Apprendere e adottare</b> comportamenti individuali e collettivi per un <b>salutare stile di</b></li> </ul>
--	---	---	--	---

		<p>gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</li> </ul>	<p><b>corretto regime alimentare</b> per il benessere generale.</p>	<p><b>vita</b>, inclusa la scelta di un regime alimentare corretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scegliere</b> di non consumare droghe o sostanze nocive, basando la decisione su informazioni scientifiche e sulla consapevolezza del proprio benessere.</li> </ul>
<p><b><u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u></b></p>	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le condizioni della crescita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le <b>condizioni</b> necessarie per la crescita economica e la sua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spiegare in modo generale</b> le finalità delle norme che</li> </ul>

	<p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo</p>	<p><b>importanza</b> per il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>valore costituzionale del lavoro</b> (Art. 1 e 4 Cost.), la conoscenza dei <b>settori economici</b> e delle <b>principali attività lavorative</b> e delle loro organizzazioni nel proprio territorio.</li> <li>• L'esistenza di <b>norme e regole</b> fondamentali che disciplinano il lavoro e le produzioni, con particolare attenzione alla <b>tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente</b>.</li> <li>• Le <b>cause</b> dello sviluppo economico e delle <b>arretratezze</b> sociali ed economiche in Italia e in Europa (approfondite con studio e ricerca).</li> <li>• L'<b>impatto</b> del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori.</li> <li>• I <b>sistemi regolatori</b> che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali e</li> </ul>	<p>regolano il lavoro e le produzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare e analizzare</b> forme e organizzazioni del lavoro nel proprio territorio.</li> <li>• <b>Ipotizzare soluzioni responsabili</b> (es. risparmio energetico, riuso dei rifiuti) per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.</li> <li>• <b>Individuare e mettere in atto azioni e comportamenti</b> alla propria portata per ridurre l'inquinamento di aria e acqua e tutelare il decoro degli ambienti.</li> <li>• <b>Analizzare e conoscere</b> il funzionamento degli strumenti istituzionali che tutelano la salute e il benessere collettivo (es. ASL,</li> </ul>
--	--	---	---	--

		<p>generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</li> </ul>	<p>quelli che contrastano il <b>maltrattamento degli animali</b> (Art. 9, comma 3 Cost.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di <b>risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti</b> e le forme di <b>economia circolare</b>.</li> <li>• Il <b>funzionamento degli strumenti</b> predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare <b>salute, sicurezza e benessere collettivo</b> e il loro collegamento ai principi costituzionali (responsabilità, solidarietà, sicurezza).</li> </ul>	<p>Protezione Civile, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Mettere in relazione</b> gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro <b>impatto sociale, economico ed ambientale</b>.</li> <li>• <b>Promuovere</b> la protezione e il benessere degli animali e dei beni culturali.</li> </ul>
--	--	--	---	--

		<p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità,</p>		
--	--	---	--	--

		<p>solidarietà e sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</li> <li>• Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</li> <li>• Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il riconoscimento (identificazione) delle <b>situazioni di pericolo ambientale</b> e territoriale (rischio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare, analizzare e illustrare</b> (spiegare in modo chiaro) le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del</li> </ul>
	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u> Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti</p>			

	<p>sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u></p>	<p>corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</li> <li>• Identificare gli elementi che costituiscono il</li> </ul>	<p>idrogeologico, sismico, incendi, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le <b>cause</b> delle trasformazioni ambientali e gli <b>effetti</b> del <b>cambiamento climatico</b> (analisi scientifica).</li> <li>• Il ruolo e le funzioni della <b>Protezione Civile</b> e delle <b>Organizzazioni del Terzo Settore</b> nella gestione delle emergenze e della prevenzione.</li> <li>• I <b>comportamenti corretti</b> da assumere nei diversi contesti di vita in presenza di pericoli ambientali.</li> </ul>	<p>cambiamento climatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assumere e mettere in atto</b> comportamenti corretti e sicuri in situazioni di rischio.</li> <li>• <b>Prevedere e attuare collaborazioni</b> con la Protezione Civile e le organizzazioni del terzo settore (es. simulazioni, iniziative di volontariato e sensibilizzazione).</li> <li>• <b>Anticipare</b> i potenziali scenari di rischio e le necessarie misure di intervento.</li> <li>• <b>Identificare</b> gli elementi del patrimonio locale (artistico, culturale, turistico, agroalimentare) e</li> </ul>
--	---	--	--	---

	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	<p>patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli <b>elementi specifici</b> che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, sia <b>materiale</b> che <b>immateriale</b> (monumenti, tradizioni, saperi).</li> <li>Le <b>specificità turistiche e agroalimentari</b> del proprio territorio (es. prodotti tipici, attrattive locali).</li> <li>La <b>consapevolezza della finitezza</b> delle risorse naturali (acqua, suolo, minerali) e la necessità di un <b>uso responsabile</b>.</li> <li><b>Globali: I temi e i problemi</b> di tutela degli ambienti e dei paesaggi in contesti che vanno dal livello <b>italiano, europeo e mondiale</b> (es. deforestazione, inquinamento marino).</li> </ul>	<p><b>descriverne</b> le specificità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Ipotizzare e sperimentare azioni</b> concrete di tutela e di valorizzazione del patrimonio, anche con la <b>partecipazione attiva</b> (es. visite guidate, pulizia di aree, progetti scolastici).</li> <li><b>Conoscere e confrontare</b> problemi di tutela ambientale a diverse scale (locale vs. globale).</li> <li><b>Individuare</b> comportamenti personali coerenti con l'uso responsabile delle risorse e <b>mettere in atto</b> quelli alla propria portata.</li> </ul>
--	--	---	---	--



	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>quelli alla propria portata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il concetto di <b>pianificazione</b> nell'utilizzo delle disponibilità economiche (come gestire i propri soldi nel tempo).</li> <li>Le <b>funzioni principali</b> degli <b>istituti bancari</b> e degli <b>istituti assicurativi</b> (differenza tra banca e assicurazione e a cosa servono).</li> <li>Il significato di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e l'introduzione al concetto di investimento.</li> <li>L'esistenza di diversi tipi di pagamento (es. contanti, carte, bonifici) e la conoscenza delle forme di risparmio (es.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Pianificare</b> l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche (anche piccole somme) e <b>progettare semplici piani e preventivi di spesa</b>.</li> <li><b>Gestire gli acquisti</b> quotidiani o desiderati, effettuando semplici <b>forme di comparazione</b> tra prodotti (miglior rapporto qualità/prezzo).</li> <li><b>Applicare nell'esperienza concreta</b> i concetti economici appresi (<b>guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento</b>).</li> </ul>
--	--	--	--	--

	<p>concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</li> <li>• Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la</li> </ul>	<p>salvadanaio, conto, buoni).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore costituzionale della proprietà privata.</li> <li>• L'importanza e la funzione del denaro come mezzo di scambio e di valore.</li> <li>• Le <b>possibili cause</b> e i <b>comportamenti</b> che possono favorire o, al contrario, contrastare le <b>varie forme di criminalità</b>:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riflettere</b> sulle proprie scelte individuali (di spesa e di risparmio) in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</li> <li>• <b>Identificare</b> le funzioni dei servizi bancari e assicurativi.</li> <li>• <b>Individuare e analizzare</b> i fattori che portano al crimine o che lo prevengono.</li> <li>• <b>Agire in modo coerente con la legalità</b> nei diversi contesti di vita quotidiana e sociale.</li> </ul>
--	--	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9  
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità

		<p>salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Criminalità contro la vita, l'incolumità e la salute.</li> <li>○ Criminalità contro la libertà individuale.</li> <li>○ Criminalità contro i beni pubblici e la proprietà privata.</li> <li>○ Criminalità contro la pubblica amministrazione e l'economia (pubblica e privata).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La <b>storia</b> dei vari fenomeni mafiosi in Italia e le <b>misure di contrasto</b> adottate dallo Stato e dalla società civile.</li> <li>● Il principio fondamentale che i <b>beni pubblici sono beni di tutti</b> e il valore della loro tutela.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Riflettere</b> in modo critico sulle misure di contrasto alla criminalità organizzata.</li> <li>● <b>Riconoscere l'importanza</b> dei beni pubblici e <b>promuovere</b> comportamenti di cura e rispetto verso la proprietà comune e privata.</li> </ul>
--	--	---	--	--

<b><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></b>	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u></b></p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti in modo personale.</li> <li>• Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenza tra fonti primarie e secondarie.</li> <li>• Caratteristiche di una fonte attendibile (autore, data, ente/istituzione, scopo).</li> <li>• Concetto di autorevolezza delle fonti (esperti, enti istituzionali, testate giornalistiche riconosciute).</li> <li>• Elementi base della navigazione online: motori di ricerca, parole chiave, filtri.</li> <li>• Principali indicatori di qualità dei contenuti digitali (accuratezza, aggiornamento, citazioni, neutralità).</li> <li>• Riconoscimento di fake news, contenuti manipolati o informazioni distorte.</li> <li>• Nozioni fondamentali di educazione ai media (pubblicità, opinioni, clickbait).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo consapevole motori di ricerca e strategie di ricerca efficace (keywords, operatori logici).</li> <li>• Confrontare più fonti per verificare la coerenza delle informazioni.</li> <li>• Analizzare un contenuto digitale e individuarne scopo, autore, destinatario e possibile bias.</li> <li>• Riconoscere segnali di inaffidabilità (titoli sensazionalistici, mancanza di autore, assenza di fonti).</li> <li>• Valutare la correttezza e la pertinenza dei dati (grafici, tabelle, citazioni).</li> <li>• Selezionare informazioni</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi legati alla disinformazione e alle fonti non verificate.</li> <li>• Formati e tipologie di contenuto digitale (testo, grafico, video, dati statistici).</li> <li>• Concetto di copyright, licenze, uso corretto dei materiali digitali.</li> <li>• Funzioni di base dei principali strumenti digitali (videoscrittura, presentazioni, fogli di calcolo, strumenti di grafica semplice).</li> <li>• Differenza tra contenuti originali e contenuti rielaborati.</li> <li>• Principi di organizzazione delle informazioni (testo, immagini, audio, video).</li> <li>• Nozioni essenziali sui formati di file (doc, pdf, jpg, mp4...).</li> <li>• Fondamenti di copyright, licenze d'uso e citazione delle fonti.</li> <li>• Caratteristiche di un prodotto multimediale efficace (chiarezza, coerenza, layout).</li> </ul>	<p>rilevanti per un compito di studio o una ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e rielaborare dati e informazioni trovate online in modo critico e personale.</li> <li>• Segnalare contenuti dubbi o non sicuri e chiedere supporto quando necessario.</li> <li>• Utilizzare strumenti digitali (browser, app, piattaforme scolastiche) con comportamento responsabile e sicuro.</li> <li>• Rispettare norme di copiare/citare le fonti e usare materiali digitali in modo legale.</li> <li>• Utilizzare strumenti digitali per creare, modificare e rielaborare contenuti (testi,</li> </ul>
--	--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi base della comunicazione digitale (struttura dei testi, uso delle immagini, adattamento al pubblico).</li> <li>• Funzione degli strumenti collaborativi online (documenti condivisi, bacheche digitali, piattaforme didattiche).</li> <li>• Caratteristiche dei principali media digitali: siti web, social network, blog, piattaforme di video, testate giornalistiche online.</li> <li>• Differenza tra fonte primaria, fonte secondaria e semplice condivisione.</li> <li>• Elementi che identificano la provenienza di una notizia (autore, data, ente, sito, contesto).</li> <li>• Modalità di circolazione delle notizie online: algoritmi, feed, condivisioni, trending topics, virality.</li> <li>• Distinzione tra informazione, opinione,</li> </ul>	<p>presentazioni, immagini, mappe concettuali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare informazioni provenienti da diverse fonti digitali in un prodotto personale.</li> <li>• Organizzare contenuti in modo chiaro, scegliendo formati e layout adeguati allo scopo.</li> <li>• Inserire correttamente immagini, link, grafici o audio all'interno dei materiali realizzati.</li> <li>• Riconoscere e rispettare le regole di copyright, citando fonti e materiali utilizzati.</li> <li>• Salvare, esportare e condividere correttamente i lavori in formati adeguati.</li> <li>• Utilizzare in modo responsabile</li> </ul>
--	--	--	--	---

			<p>pubblicità e contenuto sponsorizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di clickbait e meccanismi che favoriscono la diffusione rapida di contenuti.</li> <li>• Funzioni e rischi delle piattaforme social come veicolo di informazione (filtri, echo chambers).</li> <li>• Regole base di media literacy per riconoscere notizie manipolate o distorte.</li> </ul>	<p>piattaforme e strumenti digitali di collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere e migliorare i contenuti prodotti sulla base di criteri di qualità o feedback ricevuti.</li> <li>• Riconoscere da dove proviene una notizia: autore, sito, ente o profilo che l'ha pubblicata.</li> <li>• Identificare lo scopo di un contenuto (informare, convincere, vendere, intrattenere).</li> <li>• Analizzare come una notizia si è diffusa: condivisioni, commenti, hashtag, piattaforme utilizzate.</li> <li>• Confrontare la stessa notizia su più media per verificarne</li> </ul>
--	--	--	--	---

				<p>coerenza e attendibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare segnali di informazione dubbia (mancanza di prove, immagini riutilizzate, fonti anonime).</li><li>• Valutare se un contenuto proviene da un media professionale, da un blog personale o da un profilo non verificato.</li><li>• Riconoscere formati e strumenti di comunicazione digitale: articoli online, stories, shorts, meme informativi, video reportage.</li><li>• Utilizzare in modo critico i media digitali, evitando la condivisione di notizie non verificate.</li><li>• Esporre in modo semplice come una notizia può essere</li></ul>
--	--	--	--	--



	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u></b>          Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</li> <li>• Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</li> <li>• Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e funzioni dei principali <b>strumenti digitali di comunicazione</b>: e-mail, chat, piattaforme scolastiche, forum, videoconferenze.</li> <li>• Differenza tra registri comunicativi (formale, informale) e loro uso nei diversi contesti digitali.</li> <li>• Regole fondamentali di <b>netiquette</b>: rispetto, linguaggio appropriato, turnazione negli interventi.</li> <li>• Elementi base della <b>comunicazione efficace</b> online (chiarezza, sintesi, coerenza).</li> <li>• Conoscenza delle <b>funzionalità</b> dei principali dispositivi:</li> </ul>	<p>manipolata o resa virale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare in modo adeguato al contesto e allo strumento: scrivere una mail formale, partecipare a una chat in modo rispettoso, intervenire in una videoconferenza.</li> <li>• Usare in autonomia le principali tecnologie digitali scolastiche: inviare compiti, accedere a piattaforme, caricare file.</li> <li>• Adattare linguaggio, stile e formato del messaggio allo scopo comunicativo (informare, chiedere, collaborare).</li> </ul>
--	--	--	---	---

		netiquette e del diritto d'autore.	<p>computer, tablet, smartphone.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di <b>sicurezza digitale</b> e privacy quando si interagisce in rete.</li> <li>• Distinzione tra comunicazione <b>sincrona</b> (videolezione, chat) e <b>asincrona</b> (mail, forum).</li> <li>• Modalità di uso corretto di applicazioni e strumenti collaborativi (drive condivisi, bacheche digitali).</li> <li>• Caratteristiche e limiti dei vari canali digitali (testo, video, audio, immagini).</li> <li>• Funzioni e caratteristiche delle principali piattaforme per classi virtuali (Google Classroom, Microsoft Teams, Moodle...).</li> <li>• Struttura e utilizzo dei forum di discussione: thread, post, risposte, moderazione.</li> <li>• Principi essenziali di netiquette: rispetto reciproco, chiarezza,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente funzioni di base: allegare file, condividere documenti, attivare/disattivare microfono e videocamera.</li> <li>• Riconoscere situazioni in cui è necessario un registro comunicativo più formale (mail ai docenti, comunicazioni ufficiali).</li> <li>• Gestire la comunicazione in ambienti collaborativi: commentare, revisionare, proporre modifiche.</li> <li>• Risolvere piccoli problemi tecnici di base (connessione, salvataggio documenti, impostazioni audio/video).</li> </ul>
--	--	------------------------------------	--	---

			<p>pertinenza, evitare linguaggio offensivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole base della riservatezza online: dati personali, informazioni sensibili, privacy dei compagni e dei docenti.</li> <li>• Concetto di identità digitale e comportamento consapevole nei luoghi virtuali.</li> <li>• Nozioni fondamentali di copyright e diritto d'autore: uso corretto delle fonti, citazioni, materiali concessi con licenza.</li> <li>• Funzione degli strumenti collaborativi digitali: compiti condivisi, bacheche, documenti collaborativi.</li> <li>• Differenza tra contenuti pubblici e contenuti condivisi in spazi riservati (classi virtuali).</li> <li>• Modalità di archiviazione, condivisione e gestione dei materiali di studio in ambienti digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare quale tecnologia usare in base al tipo di comunicazione richiesta (messaggio breve, presentazione, video incontro, documento condiviso).</li> <li>• Accedere, utilizzare e partecipare attivamente a classi virtuali e forum scolastici.</li> <li>• Pubblicare messaggi, rispondere ai compagni e partecipare a discussioni mantenendo un comportamento rispettoso e appropriato.</li> <li>• Usare correttamente le funzioni per caricare compiti, allegare documenti, consultare materiali, inviare</li> </ul>
--	--	--	--	---

				<p>messaggi ai docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere quali informazioni possono essere condivise e quali invece devono rimanere riservate.</li> <li>• Citare correttamente le fonti quando si pubblicano contenuti o si condividono materiali.</li> <li>• Valutare la pertinenza del proprio intervento in un forum (restare in tema, evitare spam).</li> <li>• Collaborare in spazi digitali condivisi rispettando tempi, ruoli e regole della comunicazione online.</li> <li>• Segnalare eventuali comportamenti inappropriati o contenuti scorretti.</li> </ul>
--	--	--	--	--

	<p><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12</u></b>          Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</li> <li>• Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</li> <li>• Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di identità digitale e differenza tra identità reale e identità online.</li> <li>• Tipologie di dati personali: dati identificativi, sensibili, immagini, informazioni scolastiche, localizzazione.</li> <li>• Concetto di tracciamento online: cookie, cronologia, profili utente, algoritmi.</li> <li>• Nozioni base sulla privacy e sulle impostazioni di sicurezza delle piattaforme digitali.</li> <li>• Principali rischi legati alla condivisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire in modo ordinato i materiali digitali di studio (cartelle, documenti, link).</li> <li>• Creare in modo consapevole la propria identità digitale, scegliendo informazioni da condividere in modo appropriato.</li> <li>• Configurare e utilizzare le impostazioni di privacy nei principali social, piattaforme scolastiche, applicazioni e siti.</li> <li>• Tutelare i propri dati personali evitando di condividere online informazioni sensibili.</li> <li>• Scegliere e gestire password sicure, modificarle</li> </ul>
--	--	--	--	---

		<p>minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>eccessiva di dati: furto d'identità, contatti indesiderati, phishing.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche delle password sicure e dell'autenticazione a più fattori (2FA).</li> <li>• Modalità corrette di protezione dei dispositivi: aggiornamenti, antivirus, blocco schermo.</li> <li>• Regole fondamentali per un uso responsabile dei social network e degli account online.</li> <li>• Differenza tra contenuti pubblici, privati e limitati, e strumenti per gestire la visibilità dei post.</li> <li>• Comportamenti da evitare per tutelare la propria reputazione digitale (cyberbullismo, oversharing, linguaggi aggressivi).</li> <li>• Concetto di reputazione digitale e suo impatto a lungo termine.</li> <li>• Tipologie di informazioni personali che possono</li> </ul>	<p>periodicamente e utilizzare l'autenticazione a due fattori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare forme di protezione dei dispositivi: blocco schermo, antivirus, aggiornamenti, backup.</li> <li>• Riconoscere tentativi di phishing, truffe o richieste sospette e comportarsi in modo sicuro.</li> <li>• Valutare la visibilità dei propri contenuti prima di pubblicarli (pubblico, privato, solo amici).</li> <li>• Controllare la propria reputazione digitale attraverso un comportamento rispettoso e responsabile online.</li> <li>• Segnalare contenuti offensivi o pericolosi e</li> </ul>
--	--	--	--	---

			<p>essere condivise online e relativi rischi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenza tra contenuti pubblici, privati e destinati a cerchie ristrette.</li> <li>• Nozioni base di privacy, identità digitale e gestione dei dati.</li> <li>• Regole fondamentali del rispetto online: identità altrui, dati personali, immagini, opinioni.</li> <li>• Consapevolezza delle conseguenze della condivisione impulsiva di contenuti (screenshot, diffusione non autorizzata).</li> <li>• Riconoscimento delle situazioni in cui la pubblicazione di contenuti può danneggiare sé o altri (cyberbullismo, denigrazione, esposizione eccessiva).</li> <li>• Concetti di consenso, copyright e diritti relativi all'uso di immagini e contenuti di altre persone.</li> <li>• Funzionamento dei principali strumenti di</li> </ul>	<p>chiedere supporto quando necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle conseguenze a lungo termine della condivisione online e adottare pratiche di digital self-care.</li> <li>• Valutare in modo critico quali informazioni personali condividere online e con chi.</li> <li>• Adattare il livello di riservatezza delle proprie comunicazioni (pubbliche, private, limitate).</li> <li>• Riconoscere quando un contenuto può essere dannoso per la propria reputazione o per quella altrui.</li> <li>• Utilizzare impostazioni di privacy e strumenti digitali per proteggere i</li> </ul>
--	--	--	---	--

			<p>condivisione (chat, social, classi virtuali) e loro impostazioni di visibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi legati alla creazione di falsi profili e furto di identità.</li> <li>• Tipologie di rischi digitali: dipendenze da internet, gaming e social network; cyberbullismo; contatti indesiderati; sfide pericolose online.</li> <li>• Differenza tra bullismo e cyberbullismo, caratteristiche e modalità in cui si manifestano.</li> <li>• Meccanismi della dipendenza digitale: tempo di utilizzo, gratificazione immediata, rischi per la concentrazione e il sonno.</li> <li>• Effetti dell'uso eccessivo dei dispositivi sulla salute fisica e mentale (postura, affaticamento visivo, stress).</li> <li>• Dinamiche della comunicazione ostile (hate speech, flame, trolling).</li> </ul>	<p>propri dati e rispettare quelli degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere consenso prima di condividere immagini, video o informazioni che riguardano altre persone.</li> <li>• Dimostrare rispetto nelle interazioni digitali evitando giudizi, insulti, condivisione impropria di contenuti.</li> <li>• Segnalare contenuti o comportamenti inappropriati che possono ledere l'identità o la reputazione delle persone.</li> <li>• Riflettere sulle conseguenze della condivisione online e assumere un comportamento responsabile e prudente.</li> </ul>
--	--	--	--	---



			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche delle fake news e delle notizie non verificate; tecniche di disinformazione.</li> <li>• Strumenti e strategie per riconoscere contenuti pericolosi o manipolati.</li> <li>• Procedure da seguire in caso di violenza online, minacce o comportamenti offensivi.</li> <li>• Ruolo dei servizi di segnalazione, moderazione e supporto (docenti, adulti, piattaforme, autorità competenti).</li> <li>• Regole di comportamento sicuro online e nelle piattaforme di gioco: privacy, chat, contatti, pagamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare la diffusione di informazioni false o dannose che potrebbero compromettere la reputazione altrui.</li> <li>• Sviluppare una consapevolezza etica dell'uso dei media digitali e applicarla nelle attività scolastiche e personali.</li> <li>• Riconoscere segnali di dipendenza digitale e adottare strategie per un uso equilibrato dei dispositivi (tempi, pause, attività alternative).</li> <li>• Identificare comportamenti di bullismo e cyberbullismo e sapere come reagire in modo sicuro (non rispondere alle provocazioni, salvare le prove, chiedere aiuto).</li> </ul>
--	--	--	--	--

				<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere situazioni di comunicazione ostile e adottare un comportamento rispettoso e costruttivo.</li><li>• Valutare l'affidabilità delle notizie ed evitare di condividere fake news o contenuti non verificati.</li><li>• Applicare misure di autoprotezione: impostazioni di privacy, blocco di utenti molesti, segnalazioni.</li><li>• Segnalare comportamenti pericolosi o violenti alle persone o alle piattaforme competenti.</li><li>• Gestire in modo critico il tempo trascorso online, distinguendo tra uso ricreativo, studio e dipendenza.</li></ul>
--	--	--	--	--

				<ul style="list-style-type: none"><li>• Adottare comportamenti corretti nei giochi online (fair play, rispetto degli altri giocatori, sicurezza).</li><li>• Riconoscere quando un contenuto può creare disagio, paura o pericolo e sapere interrompere l'esposizione.</li><li>• Collaborare con i compagni e con gli adulti per creare ambienti digitali positivi, sicuri e rispettosi.</li></ul>
--	--	--	--	---